

## Sessione autunnale 2024 Raccomandazioni della Federazione ARTISET

	Oggetti principali	Parere di ARTISET
11.09. Consiglio nazionale	<p><u>24.3472</u> Po. CAG-N <b>Abusi sessuali in organizzazioni preposte all'assistenza di persone vulnerabili in Svizzera</b></p> <p><u>23.4191</u> Mo. Funicello <b>Piani di protezione per prevenire gli abusi in organizzazioni che lavorano con bambini e giovani</b></p> <p>- 23.4192 Mo. Studer (identico) - 23.4193 Mo. Gysin (identico) - 23.4194 Mo. Von Falkenstein (identico) - 23.4195 Mo. Wismer (identico) - 23.4196 Mo. Bertschy (identico)</p> <p><i>Trattazione congiunta</i></p>	<p><b>La raccomandazione di ARTISET: approvare il postulato e le mozioni</b></p> <p>La prevenzione degli abusi sessuali, fisici e psichici su persone vulnerabili e la gestione completa e coerente dei casi di abuso devono essere una priorità assoluta.</p> <p>La questione non riguarda solo la Confederazione: anche i Cantoni hanno il dovere di prevenire, trattare e gestire i casi di abuso. Tale lotta è pertanto un compito congiunto della Confederazione e dei Cantoni.</p> <p>Per far fronte a tale compito, la Confederazione deve quindi compiere attivamente un passo verso i Cantoni e non limitarsi a un mandato d'esame per valutare l'esistenza di strategie e alternative promettenti per soddisfare al meglio le richieste presentate nelle mozioni.</p>
11.09. Consiglio nazionale	<p><u>24.3809</u> Po. CSSS-N <b>Chiarire le competenze nel settore della politica della sanità</b></p>	<p><b>La raccomandazione di ARTISET: approvare il postulato</b></p> <p>L'obiettivo dell'intervento parlamentare è creare le basi per un migliore coordinamento tra Confederazione, Cantoni e Comuni nell'ambito della sanità pubbliche. La CSSS-N ha presentato questo postulato con 22 voti favorevoli, uno contrario e un'astensione. Il Consiglio federale raccomanda inoltre in modo breve e conciso: l'approvazione del postulato.</p>

	Oggetti principali	Parere di ARTISET
11.09. o 19.09.  Consiglio nazionale	<u>23.3366</u> Mo. Bulliard <b>Strategia nazionale in materia di accompagnamento e alloggio negli ambiti della vecchiaia e della disabilità</b>  <i>Intervento parlamentare categoria IV</i>	<b>La raccomandazione di ARTISET: approvare la mozione</b>  La mozione è la prova di un'opinione ampiamente diffusa negli ambienti specialistici: le politiche sociali e sanitarie non possono più essere trattate in modo isolato. Entra in gioco un secondo aspetto importante: l'accompagnamento e l'alloggio in età avanzata, così come il sostegno alla scelta autodeterminata del domicilio e della modalità di vita per le persone con disabilità, non dovrebbero più essere considerati in maniera a sé stante.
	<b>Altri oggetti</b>	<b>Parere di ARTISET</b>
11.09.  Consiglio nazionale	<u>23.478</u> Iv. parl. CSEC-S <b>Proroga fino alla fine del 2026 dei contributi federali in materia di custodia di bambini complementare alla famiglia</b>	<b>La raccomandazione di ARTISET: approvare la proroga</b>  La questione riguarda la proroga dell'attuale finanziamento transitorio per la custodia di bambini complementare alla famiglia fino all'approvazione di un regolamento permanente in Parlamento.
11.09. o 19.09.  Consiglio nazionale	<u>23.3384</u> Mo Herzog (Bircher) <b>Impedire il sovradosaggio di psicofarmaci e promuovere la sicurezza dei trattamenti farmacologici nelle case di cura e per anziani</b>  <i>Intervento parlamentare categoria IV</i>	<b>La raccomandazione di ARTISET: respingere la mozione</b>  La mozione riguarda l'impiego di psicofarmaci nelle case di cura e per anziani. L'intervento ignora che sono già stati attuati diversi provvedimenti (es. indicatori medici della qualità) per garantire una riduzione dei medicinali prescritti, ove possibile.
11.09. o 19.09.  Consiglio nazionale	<u>23.3394</u> Mo. Buffat <b>Piano d'azione "Qualità piuttosto che quantità" nelle cure mediche</b>  <i>Intervento parlamentare categoria IV</i>	<b>La raccomandazione di ARTISET: approvare la mozione</b>  Il piano d'azione a favore della qualità delle cure infermieristiche è volto a migliorare in particolare le prescrizioni mediche. L'obiettivo è evitare errori e interventi superflui o qualitativamente inadeguati. Tuttavia, è necessario prestare attenzione affinché ciò non si traduca in ulteriori oneri amministrativi per gli istituti di cura.
11.09. o 19.09.  Consiglio nazionale	<u>23.3571</u> Mo. Gysi <b>Garantire a tutti lo stesso accesso alle prestazioni complementari</b>  <i>Intervento parlamentare categoria IV</i>	<b>La raccomandazione di ARTISET: approvare la mozione</b>  Molte persone aventi diritto a prestazioni complementari non ne beneficiano, per vergogna o perché ne ignorano l'esistenza. Con una comunicazione proattiva da parte delle autorità competenti, un numero maggiore di persone che necessitano un sostegno finanziario potrebbe ricevere effettivamente uno.

	Altri oggetti	Parere di ARTISET
11.09. o 19.09.  Consiglio nazionale	<u>23.3808</u> Mo. von Falkenstein <b>Accelerare la procedura AI e garantire la copertura finanziaria degli assicurati fino alla sua conclusione</b>  <i>Intervento parlamentare categoria IV</i>	<b>La raccomandazione di ARTISET: approvare la mozione</b>  Dal punto di vista del Consiglio federale è fondamentale che le procedure richiedano il minor tempo possibile. Tuttavia, la realtà è spesso diversa: le procedure di elaborazione si traducono in lunghi tempi di attesa per un'eventuale rendita AI. La mozione si fa carico dell'importante esigenza delle persone interessate di ottenere una garanzia finanziaria anche durante il periodo di attesa.
17.09.  Consiglio nazionale	<u>24.3244</u> Mo. Gafner. <b>Dopo 15 anni di concordato sulla pedagogia speciale ora bisogna cambiare rotta</b>  <i>Intervento parlamentare categoria IV</i>	<b>La raccomandazione di ARTISET: respingere la mozione</b>  Né classi scolastiche di pedagogia speciale né un'integrazione nelle classi regolari: è difficile comprendere l'obiettivo della mozione, che sembra proporre una via di mezzo, ossia lezioni con bambini «inseriti in gruppi più piccoli [...] e seguiti individualmente da uno specialista». Tutti questi approcci fanno già parte dell'attuazione differenziata oggi realizzata nei sistemi scolastici cantonali esistenti.